



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della
RICERCA**

(di seguito denominato MIUR)

E

GRIMALDI GROUP

(di seguito denominata Grimaldi)

“Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli indirizzi specifici dell'Istruzione tecnica e professionale”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- l'art. 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazione nella legge 8 novembre 2013, n. 128, con particolare riferimento all'art. 5, comma 4-ter, che detta ulteriori disposizioni in materia di alternanza scuola-lavoro;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 54, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, concernente il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- la direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento degli Istituti tecnici di cui all'articolo 8, comma 3 D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- la direttiva n. 65 del 28 luglio 2010 contenente linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento degli Istituti professionali di cui all'articolo 8, comma 6, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- le Direttive n. 4 del 16 Gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti tecnici e n. 5 del 16 gennaio contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti professionali;
- il "Documento Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

settembre 2009;

- l'art. 52 del decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2015, prot. n.2 del 4 febbraio 2015;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione."

PREMESSO CHE

- Le Parti attribuiscono fondamentale importanza allo sviluppo sia delle competenze tecnico – professionali che delle abilità imprenditoriali durante tutto il percorso di istruzione e formazione, in quanto funzionali alla crescita dell'occupabilità dei giovani e alla creazione di nuove imprese;
- le Parti considerano gli Istituti tecnici e professionali un fattore strategico per la crescita economica e sociale del Paese e per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, consapevoli che sia il sistema scolastico che quello imprenditoriale si arricchiscono del valore aggiunto derivante dai rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti;
- gli Istituti tecnici e professionali sono stati riorganizzati secondo modelli flessibili e aperti, per attivare un rapporto sistemico con il territorio, in particolare con le reti delle imprese, affinché le Scuole possano assumere il ruolo di centri di innovazione;
- in linea con quanto previsto dal riordino del sistema di istruzione secondaria superiore, è opportuno intensificare gli sforzi per la massima qualità ed efficacia della formazione in ambito tecnico e professionale, al fine di favorire lo sviluppo di professionalità con competenze rispondenti ai fabbisogni formativi delle imprese dei settori marittimo, tecnico, meccanico, turistico e alberghiero;
- l'alternanza scuola lavoro, nel sistema scolastico di istruzione secondaria superiore, è parte integrante della progettazione formativa e costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mercato del lavoro, sia per orientare i giovani alle successive scelte di studio e di lavoro;
- le Parti hanno già sottoscritto in data 17 ottobre 2007 un Protocollo d'intesa attraverso il quale sono state sviluppate azioni di intervento nel settore di riferimento e i cui risultati costituiscono il presupposto per il proseguimento e l'implementazione della collaborazione in atto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Finalità)

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, si impegnano a proseguire la collaborazione in atto, promuovendo occasioni di confronto e di condivisione sui percorsi formativi di interesse per il settore tecnico-professionale al fine di favorire forme strutturate di collaborazione tra il sistema imprenditoriale e il sistema scolastico, con particolare riferimento agli indirizzi dell'Istruzione tecnica e professionale quali Turistico, Nautico, Alberghiero, Meccanica ed Energia, Trasporti e Logistica, Elettronica ed Elettrotecnica, nonché ad eventuali altri indirizzi.

Art. 2
(Obiettivi)

L'obiettivo della collaborazione tra le Parti è realizzare, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, iniziative finalizzate a:

- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali nonché capacità imprenditoriali;
- promuovere e sostenere azioni comuni volte ad orientare i giovani alle professioni offerte dagli Istituti tecnico-professionali, a partire dall'ultima classe della scuola primaria, con particolare attenzione alla rimozione dei pregiudizi di genere nei confronti dell'istruzione tecnica e professionale;
- incentivare sia la partecipazione delle imprese al miglioramento delle dotazioni dei laboratori scolastici, anche attraverso la donazione di strumentazioni tecnico-professionali, sia l'utilizzo dell'azienda stessa come laboratorio per sostenere negli studenti lo sviluppo della cultura tecnica, attraverso interventi specifici e di settore;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta per la promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- sperimentare attività congiunte finalizzate a realizzare il miglior collocamento dei giovani diplomati in ambito turistico e alberghiero;
- favorire l'interscambio tra formazione e lavoro, con una partecipazione attiva dei Poli tecnico-professionali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- rafforzare i rapporti tra Scuola e mondo del lavoro, attraverso l'alternanza scuola lavoro sulla base di percorsi formativi interamente co-progettati con le imprese;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle Scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3 (Azioni)

Gli obiettivi comuni di cui all' Art. 2 saranno realizzati attraverso:

- la promozione dell'alternanza scuola-lavoro con lo sviluppo di specifici percorsi formativi per gli Istituti tecnico-professionali;
- la sperimentazione di modelli di valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nei suddetti percorsi, quali crediti formativi riconosciuti dalla Scuola;
- la partecipazione attiva nei Poli tecnico-professionali;
- l'organizzazione di incontri destinati ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie, per la conoscenza e la diffusione di percorsi formativi, adeguati e aggiornati, a seguito della collaborazione tra Grimaldi, i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici e professionali e i rappresentanti degli Uffici Scolastici regionali, al fine di avviare operativamente quanto previsto dal citato Art. 2, anche in merito ad attività di orientamento scolastico e professionale.
- la promozione del progetto "Grimaldi Educa" e delle iniziative ad esso correlate, di cui alla scheda allegata (All. 1), rivolto agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore ed in particolare agli Istituti tecnici e professionali.
- lo sviluppo e la promozione di iniziative concorsuali rivolte agli Istituti di Istruzione Secondaria presenti sul territorio nazionale di cui alla scheda allegata (All. 1).

Art. 4 (Impegni delle Parti)

Il MIUR e la Grimaldi si impegnano, nella piena osservanza dei rispetti ruoli, a:

- diffondere la conoscenza delle attività indicate nel presente protocollo con i mezzi di comunicazione in proprio possesso e attraverso la partecipazione a fiere di settore;
- ricercare e sperimentare modalità di raccordo ed interazione al fine di migliorare le conoscenze



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

e le competenze tecnico-professionali, tecnologiche ed operative degli allievi degli Istituti Professionali e Tecnici dei settori nautico, turistico, alberghiero e tecnico nonché di altri indirizzi scolastici;

- individuare attività che coniughino le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione con le esigenze del mondo produttivo, con la prospettiva di abbreviare la transizione tra Scuola e lavoro.

Art.5

(Comitato Tecnico-scientifico)

È costituito un Comitato Tecnico – scientifico paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR, al fine di predisporre e monitorare il piano delle attività e per ogni altro adempimento utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 6

(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4 nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle iniziative e attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 7

(Durata)

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

Roma,

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Il Direttore Generale

Carmela Palumbo

Grimaldi Group

Il Dirigente responsabile
Grimaldi Lines

Francesca Marino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

All.1

Progetto

*Grimaldi Educa
Navigando Si Impara*

Obiettivi principali

Realizzare iniziative dedicate agli studenti degli Istituti Secondari superiori con l'obiettivo di:

1. diffondere e sperimentare un modello di alternanza scuola/lavoro in grado di fornire ai giovani studenti degli istituti tecnico-professionali competenze che li rendano maggiormente occupabili in coerenza con i fabbisogni aziendali e settoriali;
2. rendere effettiva l'integrazione dell'alternanza scuola lavoro all'interno del *curricolo*, secondo i parametri dettati dal decreto legislativo 77/2005 che considerano l'attività formativa in azienda equivalente a quella in ambito scolastico;
3. favorire, nel rispetto dell'autonomia scolastica, la diffusione della metodologia dell'alternanza scuola/lavoro, quale pratica utile ai fini della relazione tra scuola ed impresa, e come opportunità e strumento utile agli studenti per un efficace orientamento professionale;
4. stimolare le eccellenze scolastiche attraverso sistemi premianti;
5. contribuire alla mobilità dei giovani sul territorio nazionale ed internazionale;
6. promuovere le visite guidate e i viaggi d'istruzione con il mezzo navale, al fine di perseguire obiettivi di sicurezza, economicità e salvaguardia dell'ambiente;

Destinatari

Dirigenti scolastici, docenti e studenti degli Istituti Secondari superiori, in particolare degli indirizzi tecnico – professionali ad indirizzo nautico, tecnico, meccanico, turistico ed alberghiero.

Aspetti operativi e metodologici

1. Sviluppo e comunicazione agli Uffici scolastici regionali dei percorsi formativi *Grimaldi Educa – Navigando Si Impara* per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.
 - Il modello prevede la realizzazione di percorsi formativi a bordo delle navi Grimaldi con una durata variabile in base al percorso di alternanza richiesto dall'Istituto.
 - La permanenza a bordo consigliata è di minimo 4 giorni per un numero di studenti non superiore a 20 per viaggio.
 - Il percorso di alternanza viene condiviso con la scuola, declinando le specifiche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

competenze da acquisire in ambito lavorativo e prevedendo la valutazione congiunta delle competenze acquisite.

- Per favorire un'efficace gestione di tali attività, è prevista un'interazione tra docenti e tutor aziendali.
- Il giovane in alternanza mantiene lo status di studente (come previsto dal D.Lgs n. 77/2005).
- Per la permanenza a bordo delle navi, Grimaldi si impegna a ridurre al minimo i costi a carico degli studenti (vitto, alloggio e assicurazione) assorbendo interamente i costi del personale preposto alla formazione.
- Per le attività degli studenti durante la formazione a bordo delle navi si fa riferimento alla figura dei docenti delle materie di indirizzo quali tutor scolastici. Almeno un tutor deve accompagnare gli studenti durante il percorso formativo.

2. "Grimaldi Young": presentazione e promozione dei vantaggi offerti agli studenti titolari di IoStudio – La Carta dello Studente sull'acquisto dei servizi offerti da Grimaldi per agevolarne la mobilità sul territorio nazionale ed internazionale;
3. Sviluppo e partecipazione ad attività premianti e formative quali a titolo esemplificativo, concorsi e premi dedicati alle classi quarte e quinte degli Istituti Secondari Superiori nazionali.

Timing

Il progetto si articola nelle seguenti fasi, suscettibili di variazione.

a) Alternanza scuola/lavoro

1. Definizione degli accordi istituzionali, costituzione del gruppo di pilotaggio e progettazione generale entro dicembre 2015.
2. I ciclo a.s. 2015/2016
3. II ciclo a.s. 2016/2017
4. III ciclo a.s. 2017/2018

Per ciascun ciclo il progetto sarà così articolato:

- Da settembre a gennaio: presentazione dei percorsi formativi Grimaldi Educa agli Istituti tecnico-professionali.
- Attuazione dei percorsi formativi in linea con le adesioni.
- Al termine del primo ciclo, ovvero al termine dell'anno scolastico (giugno), sarà sviluppata un'analisi dei risultati quantitativa e qualitativa. L'analisi quantitativa prenderà in esame il numero di Istituti e studenti che hanno aderito al progetto. L'analisi qualitativa terrà conto delle valutazioni espresse sul percorso da parte della scuola e degli studenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- Individuazione degli studenti meritevoli del I ciclo a cui sarà conferita la nomina di *Ambasciatore* dell'alternanza scuola/lavoro nell'ambito del progetto *Grimaldi Educa*. Gli Ambasciatori saranno presentati durante la presentazione del II ciclo del progetto ed avranno il compito di contribuire alla diffusione delle buone pratiche per un corretto svolgimento dei percorsi formativi in Alternanza Scuola/Lavoro.
- b) Mobilità dei giovani
 - Grimaldi realizzerà nel corso di ciascun anno scolastico almeno due iniziative promozionali sotto il marchio "Grimaldi Young" dedicate ad agevolare la mobilità dei giovani.
- c) Competizioni: nel corso di ciascun anno scolastico saranno indette delle competizioni in forma di gara o concorso. Queste potranno essere realizzate in partnership con Scuole e/o Aziende e/o Associazioni e/o Enti e/o Istituzioni.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Il Direttore Generale

Carmela Palumbo

Grimaldi Group

Il Dirigente responsabile
Grimaldi Lines

Francesca Marino

